



## MODELLO DI RENDICONTAZIONE della FUNZIONE STRUMENTALE

DOCENTE PAGLIARANI TATIANA

Plesso Scuola Primaria Aldo Moro

Funzione Strumentale ricoperta BES - Primaria

Si rendicontano le voci elencate nella seguente tabella:

<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento nella fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni con BES;</li><li>• Coordinamento delle attività programmate e/o percorsi personalizzati;</li><li>• Coordinamento e gestione delle attività attinenti agli alunni che manifestano condizioni di disagio scolastico;</li><li>• Monitoraggio dell'inserimento degli alunni con BES e verifica della programmazione;</li><li>• Coordinamento dell'utilizzo dei sussidi didattici necessari;</li><li>• Assicurare il collegamento e le azioni di passaggio degli alunni tra diversi ordini di scuola;</li><li>• Collaborare all'attuazione del PTOF per l'area di competenza;</li><li>• Partecipare al gruppo G.L.I. d'istituto;</li><li>• Cura dei rapporti con gli enti locali, Istituzioni, Ausl, Istituti Scolastici del territorio;</li><li>• Referente P.A.I.;</li><li>• Referente BES;</li><li>• Cura della documentazione;</li><li>• Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti;</li><li>• Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione e l'attuazione di progetti inerenti all'area;</li><li>• Approntare le comunicazioni necessarie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività;</li><li>• Monitorare in itinere l'andamento delle attività.</li></ul>
<b>AZIONI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<p>➤ Coordinamento nella fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni con BES.</p> <p>Ad inizio anno è stata presentata a tutti i docenti di sostegno la documentazione di Istituto tramite un incontro in video- conferenza dedicato alle procedure di inizio anno scolastico. Si sono mostrati i singoli modelli ed analizzate le varie sezioni indicando i contenuti da inserire. Inoltre si sono forniti esempi e strategie per la corretta compilazione dei documenti affinché potessero essere funzionali</p>

all'accompagnamento del percorso degli alunni e si sono date indicazioni su come raccogliere informazioni specifiche e dati degli alunni tramite la segreteria e/o la funzione strumentale.

In alcuni casi si sono fornite indicazioni ai singoli docenti di sostegno, supportando la compilazione dei documenti.

Inoltre ho collaborato con i docenti che ne hanno fatto richiesta, sia per la stesura dei PDP, PEI sia per l'analisi della documentazione specialistica depositata in segreteria.

A fine ottobre sono stati raccolti PEI, Piani Didattici Personalizzati e inseriti nei fascicoli personali degli alunni, infine come funzione strumentale ho condiviso con i vari referenti dell'AUSL quanto inserito nei PEI dei singoli alunni, tramite appuntamento in studio.

Data la composizione del gruppo docenti di sostegno che si rinnova di anno in anno con l'arrivo di nuovo personale si è posta attenzione all'accoglienza e inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.

Come Funzione Strumentale ho cercato di fornire ai nuovi docenti di sostegno, anche grazie ai colleghi dei team di classe, più informazioni possibili sull'alunno e sul contesto, riuscendo così a far interagire più piani dell'aspetto didattico ed a mettere in rete più risorse possibili.

Tutte queste azioni hanno potenziato la continuità del percorso didattico degli alunni a partire dalla documentazione che con queste strategie è risultata completa e aggiornata e nella condivisione con gli specialisti per poter mettere in rete obiettivi e strategie educativo - didattiche.

- Coordinamento delle attività programmate e/o percorsi personalizzati.

Durante l'anno sono stati convocati alcuni incontri per docenti di sostegno con doppia finalità: quella di dare indicazioni su adempimenti per la gestione di attività del sostegno e per condividere materiali e strategie utili per l'insegnamento attraverso la didattica speciale che si sviluppa attorno ai processi di individualizzazione e personalizzazione. I contenuti che ho scelto per questi incontri sono stati selezionati in base alle esigenze emergenti dal contesto, ai bisogni degli alunni e quanto raccolto dal contatto e scambio di informazioni con i singoli docenti.

Costante è stata la disponibilità per il contatto con i singoli docenti e/o team di classe per il confronto su strategie e strumenti didattici fornendo informazioni anche sui materiali disponibili nei plessi oppure per analizzare e supervisionare strategie e strumenti introdotti dai docenti stessi.

Per alcuni bambini con bisogni educativi complessi si sono realizzati alcuni incontri di team durante la programmazione settimanale con il fine di valutare e concordare strategie didattiche e di monitorare le attività rispetto gli obiettivi preposti. In particolar modo si sono affrontate le strategie per l'insegnamento ad alunni con autismo e strumenti per la Comunicazione Aumentativa Alternativa.

In altre situazioni ho partecipato in qualità di Funzione Strumentale ad incontri tra scuola e specialisti in cui si sono analizzati e impostati

processi a sostegno della didattica, soprattutto rispetto tecniche specifiche per la singola patologia.

Particolare attenzione è stata dedicata al coordinamento delle attività di marzo 2021 insieme alla dirigenza per la realizzazione di attività mista in quanto per gli alunni con L.104/92 è stata garantita la partecipazione alle attività didattiche in presenza. Per realizzare ciò si sono svolte attività di aggiornamento sulle ordinanze che hanno regolamentato le attività, si sono presi contatti con gli insegnanti e con le famiglie e si sono fornite indicazioni di carattere progettuale – didattico.

Questo lavoro ha permesso di mettere in rete le competenze professionali presenti all'interno del gruppo di docenti di sostegno in primo luogo lavorando in grande gruppo, ma anche attraverso il lavoro dei singoli team docente. La mia partecipazione agli incontri di carattere progettuale ha apportato le conoscenze di specialista per le attività didattiche e per l'inclusione ed in alcuni casi ha permesso raccordi con contatti altri all'interno della scuola, oppure esterni all'istituto.

Generalmente, per quanto riguarda gruppi a cui ho partecipato, si sono registrati miglioramenti rispetto la situazione iniziale.

- Coordinamento e gestione delle attività attinenti agli alunni che manifestano condizioni di disagio scolastico.

Una delle principali attività è stata quella di coordinamento e calendarizzazione dei singoli gruppi di lavoro per l'inclusione, tramite il contatto con l'AUSL e con gli specialisti, realizzando i collegamenti di video – conferenza e supportando le famiglie, anche tramite i docenti, per l'accesso tecnico alla video- conferenza. In quest'anno scolastico particolare attenzione è stata posta anche agli aspetti tecnici/ informatici affinché tutti gli interlocutori potessero accedere all'appuntamento, risolvendo anche problematiche dell'ultimo minuto e assicurandosi che tutti i partecipanti fossero a conoscenza dell'impegno alla riservatezza.

Ho partecipato alla maggior parte degli incontri con i seguenti obiettivi: poter garantire continuità nella relazione con gli specialisti, apportare un contributo di specialista per l'inclusione, conoscere meglio le singole situazioni per poter coordinare meglio gli interventi a scuola.

Per alcune situazioni più complesse ho mantenuto costanti rapporti con l'AUSL per poter monitorare e rinforzare i percorsi degli alunni.

In alcuni di questi casi ho organizzato anche incontri di osservazione e/o formazione tra docenti e specialisti.

Il costante rapporto con gli interlocutori che ruotano attorno ai percorsi degli alunni ha permesso interventi mirati per poter rispondere alle esigenze con tempestività, secondo le possibilità.

Si è così creata continuità nelle azioni educative – didattiche che ha portato al raggiungimento di molti degli obiettivi preposti.

- Monitoraggio dell'inserimento degli alunni con BES e verifica

	<p>della programmazione.</p> <p>Come descritto sopra, strumento chiave sono stati gli incontri con il gruppo docenti di sostegno di scuola primaria attraverso il quale oltre a condividere strumenti e risorse, si è dedicata attenzione all'analisi dei bisogni. Attraverso a questi docenti è stato possibile un primo raccordo con i team di classe.</p> <p>Per le singole realtà si sono poi mantenuti costanti contatti con i gruppi insegnanti che hanno richiesto informazioni e/o un intervento per monitorare l'inserimento e le problematiche emergenti di alunni con BES e per verificare lo stato del percorso diagnostico per poter interagire e sostenere le famiglie.</p> <p>Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio delle attività di Didattica Digitale Integrata per alunni con BES che hanno seguito protocolli di quarantena ed anche delle attività nel mese di marzo 2021 caratterizzate da una forte personalizzazione della didattica dovuta allo stato di emergenza sanitaria. Queste attività si sono realizzate per la maggior parte attraverso il contatto telefonico con i singoli docenti.</p> <p>Un'altra attività importante è stata quella dell'affiancamento del personale di segreteria per la tabulazione degli alunni e dei dati relativi e per la documentazione per la richiesta annuale delle risorse per gli alunni BES.</p> <p>➤ Coordinamento dell'utilizzo dei sussidi didattici necessari, Predisposizione per gli acquisti di materiale didattico destinato agli alunni con disabilità.</p> <p>Tramite il confronto con gli insegnanti di sostegno si è stilata una lista di acquisti che potesse essere mirata a supportare alcuni dei bisogni degli alunni e il lavoro dei docenti stessi.</p> <p>L'obiettivo perseguito è stato quello di ottimizzare le risorse e renderle disponibili attraverso coordinamento e organizzazione delle stesse.</p> <p>➤ Assicurare il collegamento e le azioni di passaggio degli alunni tra diversi ordini di scuola.</p> <p>Per il passaggio di ordine di scuola e per la continuità si sono progettate e curate diverse azioni, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confronto e coordinamento dei docenti di sostegno per rilevare bisogni e progettare strategie didattiche a supporto del passaggio di ordine scolastico.</li> <li>- Attività personalizzate per alunni con sostegno di classe 5 primaria con lo scopo di conoscere la scuola Secondaria di primo grado: gli ambienti e il funzionamento.</li> <li>- Colloquio con le docenti di sostegno dei bambini di 5 anni per rilevare bisogni e raccogliere informazioni per strutturare il contesto di accoglienza pronto per settembre.</li> <li>- Partecipazione agli incontri di formazione di classe prima scuola primaria e prima scuola Secondaria di primo grado.</li> </ul>
--	---

Le azioni di tipo educativo – didattico hanno supportato sul piano emotivo – motivazionale gli alunni in passaggio e le loro famiglie, permettendo di abbassare il livello di ansia verso la nuova esperienza scolastica.

Le azioni di tipo organizzativo hanno permesso di raccogliere informazioni di fondamentale importanza per preparare il più possibile l'accoglienza a settembre e rimuovere barriere predisponendo eventuali supporti/ risorse, soprattutto per situazioni più complesse.

- Collaborare all'attuazione del PTOF per l'area di competenza.

Per la scuola primaria in particolar modo si è collaborato alla stesura del protocollo di valutazione per alunni con BES.

Questo documento inizialmente è stato redatto dalla commissione BES, con la partecipazione dei rappresentanti di tutti gli ordini di scuola.

Successivamente come funzione strumentale ho coordinato e condiviso i contenuti del documento con i referenti delle aree PTOF e valutazione così da perfezionare il documento che sarà poi presentato in Collegio Docenti.

Questa attività è stata correlata da attività di formazione, autoformazione e condivisione in più gruppi di lavoro.

L'intento è stato quello di preparare una documentazione condivisa, aggiornata e puntuale che possa realmente supportare la funzione docente e presentare le finalità e le modalità operative d'Istituto.

- Partecipare al gruppo G.L.I. d'istituto.

All'interno del G.L.I. ho relazionato rispetto al contesto della scuola primaria indicando i dati di alunni e docenti, risorse attivate, punti di forza e criticità. Particolare attenzione è stata posta alla situazione di partenza a settembre 2020 con il rientro a scuola per alunni con BES dopo i mesi di lockdown dell'anno scolastico 2019 – 2020.

Inoltre si è riflettuto sui bisogni emergenti nel corrente anno scolastico in relazione allo stato di emergenza a causa della pandemia.

La partecipazione a questo organo istituzionale ha permesso la condivisione di buone prassi, potenzialità e criticità, riuscendo così a potenziare, tramite il lavoro di rete, la realtà del nostro Istituto particolarmente complessa e articolata, nel mio caso soprattutto per l'ordine di scuola primaria. Tramite questo gruppo di lavoro tutti gli interlocutori sono aggiornati ed è possibile curare la progettazione didattica e riabilitativa in modo reale e funzionale per il raggiungimento degli obiettivi.

- Cura dei rapporti con gli enti locali, Istituzioni, Ausl, Istituti Scolastici del territorio.

Come anticipato nella parte sopra funzione chiave è stata quella di raccordo con i vari interlocutori dei progetti educativi per bambini con bisogni educativi. Durante l'anno si sono instaurate proficue relazioni con i singoli referenti sia per confronto specialistico, sia per analisi dei

bisogni e delle risorse.

Nel territorio sono presenti numerose realtà di servizi e associazioni ai quali si rivolgono le famiglie e con i quali si è entrati in contatto nel rispetto delle professionalità e dei ruoli, per poter mettere in rete le risorse.

Si sono intrattenuti anche costanti contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale, data la complessità della realtà scolastica di Savignano sul Rubicone.

L'intento è stato quello di apertura e dialogo per il raggiungimento degli obiettivi di alunni, in particolar modo quelli con bisogni complessi e con percorsi personalizzati.

➤ Referente P.A.I.

In merito alla stesura di questo documento di cadenza annuale si sono svolte attività di preparazione alla realizzazione, di produzione e di condivisione.

Inizialmente ho raccolto informazioni, tramite la segreteria alunni ho verificato i dati numerici aggiornati che rappresentano la scuola primaria, ho letto il precedente documento ed ho preparato appunti relativi ai contenuti da aggiungere nel documento affinché potesse essere aggiornato, con particolare riferimento a questo anno scolastico in cui è stato necessario documentare alcuni aspetti di fondamentale importanza, come:

- introduzione del nuovo PEI con modello nazionale,
- strategie didattiche e organizzative introdotte secondo le misure di sicurezza sociale a causa dello stato di emergenza sanitaria,
- nuova valutazione per la scuola primaria.

Successivamente si è organizzato l'incontro con la commissione BES per la stesura del documento, le tre funzioni strumentali hanno predisposto i lavori sia preparando i materiali funzionali alla realizzazione del PAI, sia organizzando le modalità di lavoro durante la riunione.

Così la bozza del documento è stata analizzata e perfezionata dalla commissione e sottoposta poi al collegio docenti.

L'intento perseguito è stato quello di poter raccogliere più dati utili possibili e con precisione in coerenza tra i tre ordini di scuola e di poter coordinare e coinvolgere le figure docenti chiave delle singole realtà/ plessi così da avere un documento che rispecchi il più possibile la nostra realtà scolastica.

➤ Referente BES.

Come referente BES si è cercato di monitorare le situazioni soprattutto quelle più critiche, attraverso la collaborazione con i team docente.

Le principali azioni sono state: incontro con i team docenti, incontro con le famiglie durante i colloqui, contatti con gli specialisti del servizio pubblico, analisi della documentazione pervenuta in segreteria.

In questo anno scolastico particolare attenzione è stata portata alla valutazione periodica che per la scuola primaria ha visto introdotte nuove modalità con l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 2020.

Data l'introduzione di obiettivi per la valutazione delle singole discipline e la personalizzazione a livello di Istituto delle schede di valutazione, si è prestato supporto e confronto ai team docente per la valutazione di alunni con PDP - DSA e PDP- BES.

Le azioni sottese a questa attività sono state quelle di formazione e autoformazione e di costante confronto con la funzione strumentale per la valutazione di Istituto.

Tramite queste azioni si sono monitorate alcune situazioni di alunni con BES attraverso il confronto e l'introduzione di strategie inserite nei PDP.

Inoltre si è curata la fase di valutazione per alunni con BES e si sono raccolte le criticità con lo scopo di potenziare questi aspetti nel prossimo futuro, tramite il lavoro con le altre Funzioni Strumentali e le relative commissioni.

➤ Cura della documentazione.

La cura della documentazione è avvenuta in stretto contatto con la segreteria alunni.

In concreto: ho raccolto tutti i documenti assicurando la completezza formale, sono stata aggiornata sull'arrivo di nuove certificazioni oppure integrazioni, ho seguito con particolare attenzione la consegna di CIS (Certificazione per l'Integrazione Scolastica) necessarie per la richiesta di risorse di sostegno.

Si è prestata cura nella verbalizzazione di tutti gli incontri che ho coordinato come traccia di tutto il lavoro svolto insieme ai colleghi durante l'anno scolastico.

In aggiunta, insieme alle colleghe Funzioni Strumentali BES Coppola e Bazzocchi, è stato selezionato materiale e documentazione fotografica rispetto a buone prassi in uso nel nostro Istituto. Tutta la documentazione è stata visionata e organizzata per essere poi caricata sul sito della scuola, nell'apposita sezione.

La cura per la documentazione è risultata fondamentale per la coordinazione degli interventi e conseguentemente per il lavoro diretto in classe.

➤ Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti, partecipare a vari incontri e contatti telefonici.

Questa azione è stata di supporto a molteplici obiettivi come indicato in questa stessa relazione, nei singoli punti.

Si sottolinea anche il contatto con gli educatori scolastici per un maggior coordinamento delle attività e delle risorse a scuola.

Per alcune situazioni più delicate vi è stato contatto anche con le singole famiglie al fine di raccordare gli interventi e di supportare l'esperienza scolastica.

➤ Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione e l'attuazione di progetti inerenti all'area.

	<p>Tramite il confronto con le due colleghe Funzioni Strumentali per l'inclusione si sono convocate le commissioni BES e si sono organizzati i lavori per la realizzazione delle attività.</p> <p>Per la convocazione della commissione si sono analizzati i bisogni del contesto in stretta relazione con la direzione scolastica.</p> <p>In particolare con le Funzioni Strumentali dell'area BES infanzia e Secondaria di Primo Grado, è stata organizzata un'attività informativa e formativa per presentare ai colleghi della Commissione BES e a seguire al Collegio Docenti le indicazioni contenute nel decreto interministeriale numero 182/2020 e negli allegati relativi all'adozione del nuovo modello nazionale per la stesura del Piano Educativo Individualizzato. Dopo aver seguito numerosi webinar tematici si sono riproposte tramite slide i contenuti fondamentali sui quali riflettere e agire in autoformazione.</p> <p>Tramite questo operato si sono strutturate le attività per la commissione BES, introdotta recentemente e con la prospettiva di migliorare e potenziare questo strumento di lavoro a sostegno di dinamiche di inclusione all'interno dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Approntare le comunicazioni necessarie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività.</li> </ul> <p>Le comunicazioni sono avvenute tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circolari inviate a tutti i docenti,</li> <li>- Convocazioni per gli incontri dedicati a docenti di sostegno,</li> <li>- Passaggio di informazioni tramite il referente BES di ciascun plesso e/o referenti di plesso,</li> <li>- Contatto diretto con i singoli docenti/team docenti.</li> </ul> <p>Le comunicazioni inviate sono state di tipo organizzativo, per il coordinamento di attività e per scopi educativi- didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitorare in itinere l'andamento delle attività.</li> </ul> <p>Le attività sono state monitorate con molteplici strumenti tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto diretto con i singoli docenti/team docenti.</li> <li>- Confronto con le colleghe Funzioni Strumentali per l'inclusione.</li> <li>- Confronto con altre Funzioni Strumentali.</li> <li>- Confronto con la dirigenza e la vicepresidenza.</li> </ul>
OSSERVAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione iniziale.</li> </ul> <p>Per poter organizzare e coordinare gli interventi è stato necessario un'attenta attività di osservazione iniziale e il confronto con l'insegnante Funzione Strumentale del precedente anno scolastico. L'osservazione ha permesso di raccogliere dati e informazioni per poter svolgere l'incarico in modo funzionale e raggiungere i risultati prefissati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La realtà dell'Istituto di Savignano è caratterizzata da una forte complessità sotto più punti di vista, che hanno fortemente caratterizzato il lavoro di coordinamento e monitoraggio dei percorsi. Sono state fondamentali le dinamiche di condivisione e confronto con le colleghe Funzioni Strumentali, con la commissione BES e con i</li> </ul>



singoli team docente che maggiormente conoscono le singole realtà.

➤ Continuità e preparazione dei contesti.

Un elemento importante è stato quello della continuità, data la mia presenza nell'Istituto da settembre 2017. Ho cercato di mettere in campo anche le risorse attivate nei precedenti anni scolastici e di sfruttare le informazioni relative al contesto scolastico raccolte nel tempo.

Cercherò di lasciare informazioni precise che potranno essere utili per l'organizzazione e pianificazione del prossimo anno scolastico cercando così di supportare percorsi scolastici non frammentati ma continui e progressivi.

➤ Formazione.

Per poter affrontare alcune delle numerose questioni pedagogiche sottese al compito di Funzione Strumentale, parte della mia formazione è stata organizzata in funzione di questo compito. In particolar modo ho seguito un corso di aggiornamento con l'associazione "AID- Associazione Italiana Dislessia", corsi di formazione sul nuovo modello di PEI, tramite MIUR ed Erickson Editore e corsi di formazione sul nuovo modello di valutazione, tramite il MIUR.

Data 26/06/2021

FIRMA

TATIANA PAGLIARANI

